

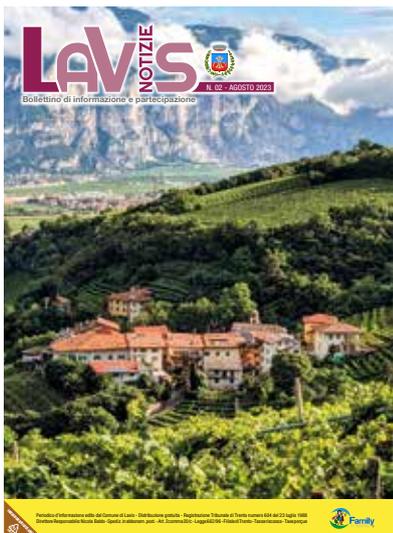
LAVIS NOTIZIE



N. 02 - AGOSTO 2023

Bollettino di informazione e partecipazione





NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:

Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:

Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 25 luglio 2023

Indice

Scoprire il Giardino del Vino più bello d'Europa 03

L'impegno per Lavis fra presente e futuro..... 04

La prevenzione è importante anche per gli uomini 05

Il Giardino Bortolotti, detto dei Ciucioi, è una risorsa per il territorio 06

Dalla tenuta delle tubature ai progetti in arrivo 07

Un percorso che continua fra il nuovo nido e molto altro 08

L'attività procede spedita. Un pensiero speciale per i bambini..... 09

La delega alla biblioteca, una importante occasione di crescita 10

Giovani e comunità: quale fatica? 11

Bruno Girardi se n'è andato ma la comunità lavisana non lo dimenticherà mai 12

Da troppo la comunità lavisana aspetta la sua sala polivalente..... 13

C'era una volta... un Comune diverso da quello attuale..... 14

Porteghi e Spiazi, molto più di una festa di paese 15

Consorzio trentino di bonifica: un presidio per l'agricoltura e la salvaguardia del territorio 16

Riscoprendo Sant'Udalrico, tanti eventi per un anno davvero speciale..... 18

Con lo sguardo verso gli Usa estante intensa per Maria Devigili..... 20

Felice Filò: dopo i successi arriva un autunno pieno di eventi..... 21

Apsp Endrizzi, rinnovato il consiglio di amministrazione..... 22

Fra biblioteca e scuola prosegue una collaborazione vincente 24

Dieci anni di amicizia e musica da festeggiare per la Banda sociale 26

Us Lavis, settant'anni di sport celebrati a suon di coppe e trofei 27

Bolero, la passione per il ballo continua..... 28

"Wow che spettacolo" chiusura di anno con il botto per l'Artistica Trentina..... 29

Da oltre quarant'anni assieme alla famiglia del Crcsd Paganella..... 30

Il 16 settembre torna il "Prova lo sport" 31



L'IMPORTANZA DELLA COERENZA

Un po' di tempo fa sui social network girava una vignetta molto divertente. "Credi sia facile essere incoerenti? Ci vuole dedizione, applicazione... bisogna non distrarsi mai". Al di là della prima, spontanea, risata che questa vignetta può indurre, il tema è carino. Perché coerenza ed incoerenza sono vocaboli spesso sulla bocca di tanti ed, ammettiamolo, a forza anche a sproposito. Al di fuori del proprio reale significato. Però è anche vero che, oggi più di ieri, essere coerenti con sé stessi o con quello che si dice o prima ancora si fa è molto difficile. Ha ragione la vignetta, perché se essere incoerenti non è affatto facile (pensate un po' se vi dimenticate le fregnacce raccontate alle persone sbagliate...) anche essere coerenti è un lavoraccio. Perché la ricerca della coerenza con quello che si fa e si dice impone poi anche di fare scelte dolorose. Impone anche di ingoiare rospi amari o prendere decisioni a malincuore. Ma se mettiamo sul piatto della bilancia un triste coerente con un felicissimo incoerente, allora pardon ma io tiferò sempre per il primo. Perché so che posso fidarmi di un triste coerente, di quello che afferma, che decide, che vuole.

Cosa che invece non si può sempre fare con un felicissimo incoerente, perché per necessità o situazione potrebbe trovarsi a rimangiarsi quanto detto o fatto nelle settimane, nei mesi o negli anni prima. Nonostante tutto, anche oggi, la coerenza rimane una virtù molto importante.

Scoprire il Giardino del Vino più bello d'Europa

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



Il nostro comune farà parte del "Giardino del Vino più bello d'Europa", è questo quanto immaginato e presentato dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg davanti ad un PalaRotari gremito.

Un evento che ha voluto unire per la prima volta le sei comunità di Lavis, Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Terre d'Adige e Roverè della Luna per far scoprire un futuro diverso per il nostro territorio grazie alla presentazione dei primi risultati del percorso di sviluppo turistico della Piana Rotaliana Königsberg. Un iter nato dalla profonda consapevolezza e dall'incrollabile convinzione che il nostro territorio può offrire tantissimo e molto risulta ancora nascosto o non correttamente valorizzato. Manca infatti un elemento collante, il turismo, che possa far risaltare queste risorse in primis per i residenti e poi anche per gli ospiti che vorranno scoprire questa parte centrale della nostra bella regione alpina del Trentino Alto Adige/Südtirol.

Come spiegato dalla presidente del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, Daniela Finardi, la creazione di una nuova destinazione enoturistica rappresenta un obiettivo ambizioso, che sarà realizzabile solo insieme e con l'apporto di competenze e idee di chi nella Comunità Rotaliana Königsberg vive, investe e lavora. Per questo motivo in tutto il percorso si è voluta utilizzare una metodologia partecipativa che ha visto il coinvolgimento attivo di un centinaio di operatori del territorio

di diverse categorie che, grazie ad un lavoro di squadra, hanno contribuito alla definizione della nostra identità turistica futura.

Per iniziare a costruire insieme questa nuova destinazione, durante la serata sono stati presentati uno ad uno dai sei sindaci dei nostri sei comuni e dal presidente della Comunità Rotaliana Königsberg i sette fattori di successo, vale a dire le sette unicità che sono parte del nostro territorio ma che tutti dobbiamo sviluppare in modo congiunto e continuativo. A partire dal "Giardino vitato", dove ognuno di noi dovrà diventare parte attiva nella creazione e manutenzione delle parti fiorite e dei borghi, che saranno dei veri e propri punti di partenza per le visite al territorio. La Piana Rotaliana Königsberg come "Cuore del Trentino" dovrà poi valorizzare la sua posizione centrale e il fatto di saper esprimere i valori distintivi del Trentino, quali la storia e le tradizioni millenarie, la produzione vitivinicola di eccellenza, la forte natura artigianale e commerciale e il cooperativismo, puntando sulla mobilità sostenibile e sulla cartellonistica descrittiva. Le competenze in ambito enoico e vitivinicolo, dettate dalla più alta concentrazione di cantine e distillerie del Trentino e dalla presenza storica di "Maestri del Vino", dovranno poi essere sempre più diffuse, dalla ristorazione fino ai cittadini che diverranno veri ambasciatori del territorio. Grazie alle "Esperienze di Sapore" verranno create sempre nuove proposte e iniziative per valorizzare la tipicità e qualità dei nostri

prodotti d'eccellenza, mentre grazie ad un "Pieno di Cultura" vi sarà la volontà di aprire i luoghi di cultura del territorio per far conoscere tradizioni e saperi locali attraverso eventi artistici e culturali ed esperienze sensoriali. Un "Invito alla scoperta" sarà poi la chiave per l'accoglienza dei nostri ospiti, che torneranno a casa personalmente arricchiti grazie a esperienze che faranno scoprire qualcosa di nuovo e di inaspettato nei luoghi e nelle storie raccontate dai residenti. La sostenibilità ambientale, economica e sociale è stata infine sintetizzata nel concetto di "Rispetto per la natura e per le persone", appello rivolto a tutti noi in quanto l'impegno dovrà essere costante e dovrà essere trasmesso a tutte le generazioni.

Da questi presupposti sono nate circa una settantina di progettualità che si vorranno realizzare nei prossimi anni e che verranno portate avanti dai sei comuni e dallo staff del Consorzio Turistico sempre in collaborazione con gli operatori del territorio. Ai presenti ne sono state anticipate quattro, a cui stanno lavorando rispettivamente quattro gruppi di lavoro: Pop Up di territorio, Enotrekking, Eventi del Giardino del Vino e Caccia al Territorio.

È stato inoltre proiettato un video emozionale che presenta come immaginiamo la Piana Rotaliana Königsberg del futuro, che potete trovare a questo link <https://www.youtube.com/watch?v=xXCdkRM8kr0>.

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Il mio impegno per Lavis fra presente e futuro

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



Lo scorso 31 maggio in Consiglio comunale abbiamo approvato il bilancio consuntivo del 2022 del Comune di Lavis. Il 2022 ha segnato finalmente un pieno ritorno alla normalità dopo i duri anni del COVID. Sono ripartite in pieno le attività sociali, comunitarie ed associative e gli eventi pubblici e questo ha garantito un rafforzamento dei legami sociali e una rivitalizzazione degli spazi pubblici. Il sistema economico lavisano nel 2022 ha dato segnali molto positivi e anche l'attività amministrativa del Comune è proseguita con intensità. La spesa corrente complessiva è stata pari a circa 8,5 milioni di € mentre quella per investimenti a circa 4,5 milioni di euro. Grazie agli avanzi accumulati abbiamo potuto approvare un'importante variazione di bilancio di quasi 1,6 milioni di euro. La variazione in parte va a coprire maggiori spese per opere già avviate, ma dall'altra va a finanziare nuove opere e nuovi servizi, con l'obiettivo di rendere Lavis un paese ancora più vivo

e vivibile, un luogo in cui scegliere di vivere, lavorare, studiare, avviare un'impresa, mettere su famiglia, spendere il tempo libero. Le principali voci di spesa di questa nuova importante variazione riguardano il rifacimento dell'illuminazione pubblica di tutto il quartiere di viale Mazzini e le opere di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria. Sono previsti inoltre importanti investimenti nelle infrastrutture scolastiche e sportive, sulle quali in questi anni abbiamo investito molto perché siamo convinti che è nei luoghi dell'istruzione, dello sport e della cultura che scorre la linfa vitale della nostra comunità. Sulle strutture sportive, di mia competenza, sono molti gli investimenti già realizzati e molti altri quelli in corso. È stata aperta da poco la nuova Skill area per le MTB in Via Cembra, sono in corso i lavori per la costruzione della nuova piscina comunale, è stato vinto il bando PNRR per la rigenerazione della palestra delle Scuole

Medie i cui lavori dovranno essere appaltati entro fine anno. E ancora, sarà presto rinnovato il manto del campo principale dello stadio M. Lona, saranno realizzati nuovi spazi sportivi liberi all'aperto all'esterno della nuova scuola di Pressano e sta andando avanti la progettazione per la completa riqualificazione del campo e della struttura di via Mazzini. La carne al fuoco è insomma molta, le iniziative avviate e da finire tante e altrettanti sono i progetti pronti per partire, anche grazie alle nuove risorse che saranno messe a disposizione del Comune dalla Comunità Rotaliana-Königsberg e dalla Provincia. Anche per questo, nonostante le molte sollecitazioni ricevute per candidarmi alle prossime elezioni provinciali, ho deciso di continuare ad impegnarmi a tempo pieno per il Comune di Lavis; perché ho ancora tanto entusiasmo e perché voglio continuare a lavorare per raggiungere gli obiettivi e rispettare gli impegni presi con la comunità. Mi piace fare l'amministratore locale, ed a questo negli ultimi otto anni ho dedicato grande impegno, passione e la maggior parte del mio tempo. Mi piace il confronto continuo con la comunità lavisana e il contatto diretto con le persone, mi piace lavorare per progettare e costruire il futuro del nostro territorio e l'ambizione è quella di riuscire a dare continuità al lavoro fatto insieme in questi anni per il Comune di Lavis.

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

La prevenzione è importante anche per gli uomini



di Isabella Caracristi

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni

Il 15 giugno in una partecipata conferenza la rassegna "I giovedì della salute" si è parlato di prevenzione dei tumori maschili con il dottor Tommaso Cai, urologo, dirigente medico dell'unità operativa di urologia del S. Chiara e volontario ANVOLT, associazione volontari per la lotta contro i tumori sita a Trento, in via Prepositura, che con il suo importante lavoro portato avanti da tanti volontari ha lo scopo di aiutare, sostenere e accompagnare persone affette da tumore.

Tra le attività la parte rivolta alla prevenzione è fondamentale ed è per questo che dal 2019 Anvolt svolge per conto del Comune l'attività di ambulatorio ginecologico a Pressano, ora previsto ogni ultimo lunedì del mese. Nel 2022 sono state 90 le donne che prenotando ad ANVOLT Trento (0461-235543) sono state visitate dalla dottoressa Agostino ed all'occorrenza hanno eseguito il pap-test. Il dottor Cai nell'incontro del 15 giugno oltre a lanciare la giornata di prevenzione maschile a Pressano in autunno, alla quale spero molti aderiranno, ha anche parlato ampiamente dell'importanza della prevenzione nell'uomo già a partire dall'età fertile, quindi anche nei giovani uomini, insistendo molto sul fatto che non essendoci più il servizio militare obbligatorio, non effettuano più alcun controllo e spesso rimangono orfani di una diagnosi precoce di una qualsiasi problematica urologica o andrologica. Nel caso di ragazzi

la visita sarà andrologica per la prevenzione del tumore del testicolo che li colpisce tra i 18 e i 30 anni e di visite urologiche per dai 45 anni in poi.

Se per una donna è abitudine ormai sottoporsi alla visita ginecologica e lo screening provinciale lo ricorda anche, non lo è altrettanto per le visite urologiche, che, quando va bene e non ci sono problemi, viene sostituita dal test del PSA dopo i 45 anni ma che da solo può non essere sufficiente e anche con valori normali è meglio se confermato con una visita specialistica.

Gli uomini, specialmente i più giovani, sono spesso restii a parlare e preoccuparsi della propria salute: basti pensare che, in media, 8 uomini su 10 non sono mai stati dall'urologo. Importantissimo il messaggio che per esempio al riguardo dell'ipertrofia prostatica e del tumore della prostata, tra i più diffusi nella popolazione maschile, se individuato in tempo è altamente guaribile e per questo è consigliabile effettuare dai 40/50 anni una visita ed esame del PSA. E' fondamentale mantenere alta l'attenzione degli uomini sulla corretta prevenzione, che necessita di controlli costanti e soprattutto di determinazione nel non rimandarli, nonostante la vita frenetica e le preoccupazioni quotidiane.



Durante la serata è stato sottolineato più volte l'importanza della diffusione dell'informazione con lo scopo di migliorare la consapevolezza dell'importanza di una corretta prevenzione contro l'insorgenza di patologie tumorali, obiettivo da considerare primario ogni giorno ad ogni età. Personalmente mi auguro che molti approfitteranno della giornata che promuoveremo in autunno nell'ambulatorio di Pressano, che venga colta come un'opportunità dagli uomini della nostra comunità come da tempo fanno le donne di Lavis che hanno risposto ampiamente all'offerta di ANVOLT, comodissima, sul nostro territorio.

Colgo l'occasione per ringraziare la presidente di ANVOLT, Elisa Zeni, ed il dottor Tommaso Cai. Grazie a Ornella Berti per l'organizzazione. Per prenotare le visite telefonare ad ANVOLT al numero 0461-235543, non serve impegnativa, si chiede un'offerta a sostegno delle attività dell'associazione che vi invito a conoscere consultando il sito di ANVOLT Trento.

Contatti:
assessora.caracristi@comunelavis.it

Il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi è una risorsa per il territorio

di Franco Castellan

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



Una realtà in evoluzione. Dopo l'inaugurazione, avvenuta nel settembre del 2019, il giardino dei Ciucioi è stato arricchito di nuovi elementi e fatto oggetto di interventi che ne hanno incrementato l'attrattività. Infatti sono state ulteriormente inserite nuove piante (attualmente circa 2200 piante perenni, appartenenti a più di 150 specie diverse), integrando le collezioni di agrumi e di rose coltivate in epoca ottocentesca. Sono stati realizzati dei vasi in terracotta smaltata che riproducono per forma e colori i vasi originari dell'epoca. Nelle vasche all'ingresso e nella serra sono stati inserite piante acquatiche e pesci per evitare la proliferazione di zanzare e alghe. A difesa dei parassiti delle piante di agrumi sono stati introdotti alcuni insetti utili. Inoltre è stato constatato con grande soddisfazione l'insediamento spontaneo di un insetto (la coccinella *Rodolia cardinalis*) predatore naturale del temibile parassita degli agrumi, la cocciniglia solcata. Tutti i prodotti utilizzati per la fertilizzazione dei tappeti erbosi, delle piante e dei fiori sono ammessi in agricoltura biologica. Le attrezzature per la manutenzione sono manuali o a batteria, per evitare l'uso di carburanti e le conseguenti emissioni nell'ambiente di gas di scarico e rumore.

Un progetto finanziato dal PNRR. A seguito della partecipazione a un bando nazionale per interventi nei giardini storici, con oltre mille candidature, il progetto presentato dal Comune di Lavis per il completamento

del Giardino dei Ciucioi si è classificato al 76° posto, ottenendo un finanziamento per 1.064.067,69 euro. Grazie all'assegnazione di fondi del PNRR potranno essere effettuati tra il 2023-24 diversi interventi: restauro architettonico nelle parti alte del giardino con integrazione dell'impianto di illuminazione, installazione di parapetti e protezioni di sicurezza, copertura con wifi e videosorveglianza, inserimento di nuove piante ed elementi di arredo, riattivazione di antiche fontane e installazione di percorsi e giochi d'acqua, realizzazione di nuovi sistemi di accesso e bigliettazione per permettere anche la visita in forma libera individuale ad una parte del giardino.

Visitatori in crescita. Nel corso del 2022 hanno visitato il giardino 6.167 persone, delle quali 1.366 appartenenti a 109 gruppi e 353 partecipanti ai vari eventi culturali e musicali. Per il 2023 si prospetta un significativo incremento delle presenze: nei primi 6 mesi sono già stati raggiunti i 4.065 visitatori, 926 dei quali appartenenti a gruppi (circoli anziani, scolaresche, agenzie di viaggi, categorie professionali, associazioni culturali e ricreative) provenienti anche da altre province, 250 accreditati come giornalisti, blogger, influencer, operatori di radio e tv, 350 partecipanti agli eventi. Le aperture infrasettimanali nei mesi estivi produrranno sicuramente un ulteriore incremento di visitatori, come avvenuto lo scorso anno nel mese di agosto. Le ragioni di tale evoluzione sono individuabili

nell'attività promozionale del giardino a cura di Ecomuseo Argentario, nella professionalità e passione dei conduttori delle visite guidate e dei giardinieri, nel richiamo di pubblico esercitato dagli svariati eventi e spettacoli svolti nella suggestiva cornice del Giardino dei Ciucioi e, non ultimo, dall'incremento del numero e interesse culturale di turisti che visitano il nostro territorio.

Cogliere le opportunità di sviluppo. Tutti gli investimenti e interventi pubblici fatti e previsti nel Giardino dei Ciucioi sono finalizzati non solo alla valorizzazione del bene creato da Tommaso Bortolotti, ma anche a generare positive ricadute economiche sul territorio. Infatti l'iniziativa privata e in particolare l'imprenditorialità giovanile potrebbero insediare e sviluppare a Lavis svariate attività e servizi attualmente carenti, necessari per la gestione del giardino e le esigenze di ospiti e visitatori. Ad esempio guide al giardino e dintorni; locali e servizi di ristorazione; negozi di prodotti tipici e di souvenir turistici; esperienze nei luoghi di produzione delle eccellenze enogastronomiche locali (cantine vinicole, birrifici, laboratori alimentari), noleggio biciclette. L'auspicio è che il sogno realizzato da Tommaso Bortolotti possa ispirare la creatività e l'iniziativa di concittadini che vogliono far crescere le opportunità di sviluppo offerte al nostro territorio.

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it

Strade, illuminazione, acquedotto e molto altro

di **Andrea Fabbro**
Assessore ai lavori pubblici



E' arrivata ormai l'estate, con nottate tropicali e temporali violenti che abbassano repentinamente la temperatura provocando però danni e allagamenti. Fortunatamente gli ultimi temporali hanno evidenziato che le principali condotte delle acque bianche reggono all'enorme massa d'acqua riversata sulle strade. Tuttavia alcune criticità, peraltro già riscontrate in altri eventi meteorologici violenti, sono puntuali in via Clinga e sulla strada per Maso Poli per via di una strada parzialmente comunale. In entrambe le situazioni si stanno programmando interventi per cercare una soluzione:

- per la strada della Ciasara che trasporta materiale solido lungo via Clinga è già stato approvato un progetto definitivo per circa € 200.000, nel quale è prevista una tubazione con Ø 400 mm per una lunghezza di m 164 e la pavimentazione dell'intera strada per circa 400 mq
- per la strada comunale laterale a quella di Maso Poli è stato concordato con la ditta che esegue la bonifica dei fondi a monte, di realizzare una condotta delle acque bianche.

Da segnalare che la caduta di alcuni massi dal Dos del Paion ha costretto l'Amministrazione a chiudere il sentiero omonimo e la strada per la località del Zambel, predisponendo un intervento di somma urgenza con il coinvolgimento del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. L'importo dei lavori ammonta ad € 85.537,26.

Per quel che riguarda l'attività

dell'Amministrazione comunale si riscontra che alla fine di maggio è stata approvata la seconda variante al bilancio comunale, con la quale si stanziavano maggiori risorse per gli investimenti un po' su tutti i principali capitoli. Con riferimento alle mie competenze si elencano le somme maggiormente significative:

- € 100.000 per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento del municipio.

- € 380.300 per la manutenzione straordinaria delle strade trovando copertura in tal modo per le bitumature 2023, la realizzazione di un collegamento pedonale tra via Alfieri e la passeggiata Vindimian e per la compensazione dell'aumento delle materie prime in lavori passati.

- € 60.000 per la realizzazione delle nuove fermate degli autobus che serviranno per l'implementazione del trasporto pubblico.

- € 40.000 per la sostituzione di un autocarro a servizio del cantiere comunale.

- € 280.000 per il miglioramento dell'illuminazione pubblica in particolare in viale Mazzini e per altri piccoli interventi. Da segnalare che sul questo capitolo la cifra di € 70.000 viene recuperata dal un contributo ministeriale per l'efficientamento energetico.

€ 120.000,00 per il servizio idrico integrato trovando così copertura una parte dei lavori di manutenzione della rete dell'acquedotto e alcuni interventi sul miglioramento della

captazione delle acque bianche al vicolo dei Ciucioi e altri piccoli interventi. Sulla parte corrente sono stati inseriti € 30.000 per continuare la progettazione del nuovo pozzo potabile localizzato dallo studio preliminare in prossimità di viale Mazzini e iniziare la perforazione per l'installazione del piezometro e la verifica dell'altezza della falda acquifera.

€ 57.200 per la manutenzione straordinaria dei cimiteri e in particolare per la sistemazione dei vialetti del cimitero di Pressano.

Mi preme segnalare infine che lo scorso anno sono state presentate due progettazioni ad un bando ministeriale relativo ad investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Ovvero la messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale tra le frazioni di Nave S. Felice e Sorni per il quale si richiedeva un contributo di € 1.485.550 e l'efficientamento energetico mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici e geotermico per il quale si richiedeva un contributo di € 944.450,00. In questi giorni sono state pubblicate le graduatorie: i nostri due progetti sono rientrati nelle 6.777 istanze ritenute ammissibili (per una richiesta complessiva di € 4.170.044.173,81) ma non sono stati finanziati (i progetti finanziati sono stati 1.981 per un totale di € 1.347.937.885,43).

Contatti:
assessore.fabbro@comunelavis.it

Un percorso che continua fra il nuovo nido e molto altro



di Caterina Pasoli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili

Mentre scrivo questa pagina, e mi rivolgo a voi lettori di Lavis Notizie, rifletto sul fatto che sono arrivata a metà della mia seconda consiliatura. Qui dentro, sono abituata a condividere ogni cosa del mio percorso con voi. Lo faccio soprattutto con un obiettivo in testa: vorrei che sempre più giovani, e sempre più donne, capissero l'importanza di mettersi in gioco per il proprio paese, abbattendo la tentazione – tipica della nostra generazione – di stare un po' in disparte.



Lo si può fare in tanti modi: nella politica o nelle associazioni, nella vita quotidiana del paese o nelle occasioni speciali che ci uniscono. Personalmente, sono orgogliosa di tutti i passi che ho fatto su questa strada, grazie all'aiuto di tante persone che ho conosciuto e con cui continuo a confrontarmi. C'è sempre spazio, ovviamente, per imparare e fare esperienza, ma sono cresciuta molto rispetto alla giovane donna che ero nel 2015. Questo è stato possibile innanzitutto grazie alla competenza dei no-

stri uffici comunali, sempre pronti a mettere a disposizione le loro conoscenze e a supportare lo sviluppo e la realizzazione di nuove idee.

Fra i progetti a cui sta lavorando l'amministrazione, mi fa piacere presentarvi alcune delle iniziative che partiranno quando questo bollettino arriverà nelle vostre case:

- Apertura del nuovo nido comunale a Lavis. A settembre, il nuovo nido comunale di via Paganella aprirà i suoi battenti con una capacità di accoglienza di 30 posti.

Attualmente, disponiamo di 60 posti presso il nido "Trenino dei Bambini" a Lavis, 16 presso il nido "Bolle di Sapone" a Pressano e 4 presso il nido "Scarabocchio" a Trento. L'aggiunta di questi 30 nuovi posti farà del nostro comune uno dei più virtuosi del Trentino e d'Italia in termini di rapporto tra posti disponibili e bambini nati. Ci impegniamo affinché questa opportunità venga offerta in modo equo a tutti i bambini, senza alcuna forma di discriminazione.

- Aggiornamento tecnologico degli istituti scolastici. A settembre, i nostri studenti avranno la possibilità di vivere un'esperienza di apprendimento innovativa. Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto finanziamenti dal Pnrr per aggiornare le tecnologie all'interno dei plessi scolastici e creare aule disciplinari interattive. Le aule non saranno più lega-

te a una specifica classe, ma saranno dedicate a materie specifiche come lingue, matematica, italiano, e così via. Saranno gli alunni a muoversi fra le aule. Questo nuovo progetto ci permette di essere sempre all'avanguardia nel campo della didattica, grazie all'impegno della dirigente e dei nostri insegnanti.

- Inaugurazione della nuova stagione teatrale. Ad ottobre daremo il via alla nuova stagione teatrale, che si preannuncia ricca di emozioni. Sul nostro palco avremo artisti trentini come Mario Cagol con il suo spettacolo "Una nonna di troppo", e nomi nazionali come Chiara Francini con il monologo "Forte e chiara" e Andrea Pennacchi con lo spettacolo "Pojana e i suoi fratelli". Non mancheranno momenti di divertimento con il professor Vincenzo Schettini e le emozioni della poesia con Simone Cisticchi. Questa stagione teatrale offrirà al pubblico l'opportunità di godere di performance di alta qualità e di vivere l'esperienza unica del teatro, a pochi passi da casa.

All'inizio di questo articolo vi parlavo del percorso che ho affrontato finora. Ma come vedete la parte più bella è quella che ancora deve venire: i sogni che diventano realtà e il progetto di una Lavis, da realizzare tutti insieme.

Contatti:
assessora.pasoli@comunelavis.it

L'attività procede spedita. Un pensiero grande ai bambini

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Care concittadine e cari concittadini è mio dovere informare voi tutti dei lavori del Consiglio Comunale in questa prima metà del 2023. Durante i primi sei mesi dell'anno, il Consiglio si è riunito per sei volte affrontando e discutendo tematiche proposte sia dalle minoranze che dagli Uffici comunali.

Di seguito le principali tematiche affrontate: la realizzazione di un nuovo marciapiede in via G. di Vittorio e collegamento con via Negrelli primo lotto; la rateizzazione dei tributi comunali a seguito di accertamento; la discussione su misure adottate e da adottare per ridurre i comportamenti vandalici; la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 e relativi allegati alla nota integrativa al bilancio; la convenzione tra i Comuni di Lavis e Terre d'Adige per la gestione del servizio bibliotecario; una deroga urbanistica per la demolizione e la ricostruzione di un edificio produttivo in via G. di Vittorio per il gruppo Giovannini; il riordino dell'area mercatale presso la fiera dell'Ottava di Pressano; il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025; la variazione del Consiglio comunale n.1; l'accordo amministrativo con la Parrocchia s. Udalrico di Lavis per la reciproca concessione della servitù di avvicinamento ai confini; l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022; il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025; la variazione del Consiglio n.2 e infine le modifiche al Regolamento



per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. Alcuni punti all'ordine del giorno presentati dal gruppo Lega Trentino sono stati: la prestazione energetica per tutti gli immobili residenziali entro 2030, l'introduzione della figura di Garante dei diritti del disabile, l'attivazione della fontanella del parco di via Canopi e lo smantellamento del parco giochi sito nella piazza G.N. della Croce. Il gruppo LavisCivica ha presentato un'interrogazione riguardante il campo da gioco in via Mazzini. Tutti i punti discussi e approvati sono agli atti del Comune.

Bambini e guerre, i dati sono drammatici

Mentre le nostre Comunità si interrogano su come invertire la curva della denatalità, che sembra essere sempre più accentuata, in altre parti del mondo non si sta facendo abbastanza per proteggere i bambini dalla guerra. Dal 2005 a oggi, più di 120.000 piccoli sono stati uccisi o mutilati (anche se i casi reali potrebbero essere molti di più). 315.000

gravi violazioni sono state commesse contro i bambini nei conflitti in Africa, Asia, Medio Oriente e America latina, 105.000 bambini sono stati reclutati o utilizzati da forze armate o gruppi armati, più di 32.000 sono stati rapiti e più di 16.000 sono stati vittime di violenza sessuale. Questi sono i dati accertati ufficialmente secondo Unicef ma

è assai probabile che il bilancio reale sia molto più alto. Inoltre molti altri milioni di bambini sono stati sfollati dalle loro case, hanno perso amici e parenti, sono stati separati dai loro genitori o da chi si prende cura di loro. I finanziamenti per affrontare questo problema non corrispondono alla portata dei rischi per la protezione dei bambini, al loro diritto allo studio, al ricongiungimento familiare e al sostegno della salute psicofisica. Questa carenza potrebbe lasciare i bambini colpiti dai conflitti esposti agli impatti immediati e duraturi della guerra ovvero al lavoro minorile, alla tratta e alla violenza. Volevo condividere questo mio pensiero con voi, perché i bambini sono il futuro della nostra umanità.

Auguro a tutti di trascorrere delle belle e serene ferie, in compagnia dei vostri cari.

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

La delega alla biblioteca, importante occasione di crescita

a cura di Roshanthi Nicolò per il Pd del Trentino



Dal momento in cui ho accettato la delega alla biblioteca, in qualità di consigliera comunale di maggioranza, sono passati ormai quasi tre anni e di questo percorso voglio qui raccontarvi. Un'esperienza che posso dire di crescita, arricchente e ricca di soddisfazioni.

La partenza è stata faticosa, in un periodo di piena pandemia e in un momento in cui il mondo della cultura ha arrancato, ma abbiamo risalito la china, con pazienza e costanza, iniziando dalle attività online e passando alle proposte a distanza. Inventandoci insomma un nuovo modo di "essere biblioteca" siamo riusciti a svolgere il nostro ruolo nonostante il COVID e a riprendere poi le attività in presenza, superando timori e paure. Questo ultimo anno è stato particolarmente intenso di attività, proposte ed incontri dentro e fuori dalla biblioteca, cercando di guardare a tutte le fasce di età e alle molteplici esigenze che possono offrire l'occasione di incontro.

Ad esempio organizzando momenti di socialità attraverso il gioco. Ed ecco la collaborazione con le Politiche giovanili e l'associazione Volkan, con la possibilità di giochi da tavolo e di ruolo direttamente negli spazi della biblioteca. Moltissime famiglie hanno aderito alla proposta chiedendo poi che venga ripetuta nel tempo. La biblioteca può diventare anche occasione di viaggio ed ecco la seconda edizione del viaggio al Salone del libro di Torino, per la quale abbiamo offerto la possibilità di



rimanere due giorni con pernottamento. La risposta è stata assolutamente favorevole e siamo partiti alla volta di Torino con un pullman pieno ed un gruppo di persone entusiaste. Non sono mancate le proposte per bambini e ragazzi con svariati laboratori, e l'invito ad autori ed autrici - nel corso della rassegna "il maggio dei libri" ma non solo - che con il loro passaggio hanno stimolato curiosità, crescita e amore per la lettura.

Voglio ricordare la proposta, conclusasi da poco, del progetto "Incontra l'autore" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis: le classi e la comunità hanno avuto la preziosa possibilità di incontrare un autore come Giuseppe Festa ed autrici come Chiara Carminati e Guia Risari. Per nominare gli incontri degli ultimi mesi, tra la fine del 2022 ed inizio 2023, fra i nomi di maggior rilievo nazionale possiamo ricordare Enrico Galiano, Daniele Cassioli, Marianna Balducci, Irene Greco e Federica Or-

tolan.

Tutti sono stati invitati direttamente dalla biblioteca o tramite la partecipazione attiva della scuola e delle varie Associazioni del territorio.

Fra le novità del 2022 e del 2023 da annoverare la rassegna "L'autore che non ti aspetti", un ciclo di incontri che è stato pensato per scrittori e scrittrici locali ed emergenti.

In particolare quella appena trascorsa del 2023 è stata dedicata ad autrici ed autori giovanissimi, under 30. Una rassegna inaspettata, ma sicuramente da riprendere e ripetere.

Sono certa che la biblioteca sia il cuore dell'offerta del nostro Comune. È uno spazio di incontro, di conoscenza, di formazione e per questo in questi anni abbiamo lavorato per rafforzarla e renderla sempre più un luogo riconoscibile, aperto, inclusivo, una comunità educante connessa con il territorio. Nei prossimi due anni che ci separano dalla fine consiliatura continuerò ad impegnarmi in questa direzione e per fare sempre di più nella nostra biblioteca una seconda casa per i tutti e tutte.

Concludo qui augurandomi di poter continuare con entusiasmo questo mio percorso, sorretta dai tanti riscontri positivi, lasciando tracce di amore per la cultura e la lettura ed il desiderio di stare insieme.

Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"

A cura della capogruppo Roshanthi Nicolò

L'impegno dei giovani per la comunità

a cura del gruppo ViviLavis



Sempre più spesso le cronache di episodi che vedono ragazzi adolescenti e giovani protagonisti di vandalismi, bullismo o di comportamenti poco rispettosi della convivenza, diventano un motivo per esprimere genericamente giudizi negativi su quella componente della nostra società. E' purtroppo innegabile la constatazione di manifestazioni di disagio giovanile, che sfociano anche in comportamenti contrari alla legalità e al rispetto delle persone; ma la "fatica educativa" nei loro confronti non deve far distogliere l'attenzione da quelle esperienze che vedono i giovani protagonisti in impegni e servizi a favore degli altri, siano essi individui, gruppi, comunità o ambiente.

Anche nel nostro paese sono stati riscontrati episodi e comportamenti scorretti di cui si sono resi protagonisti gruppetti di ragazzi, non tutti residenti, e che in alcuni casi hanno determinato l'intervento delle forze dell'ordine. Ma, come afferma un noto aforisma cinese, "Fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce"; per cui, pur senza sottovalutare la situazione, è importante evidenziare e valorizzare la presenza anche nella nostra comunità di molte esperienze positive che coinvolgono in primis la realtà giovanile.

Gli esempi di impegno di ragazzi e giovani a favore della comunità non mancano: solo per citarne alcuni, si pensi al gruppo allievi dei Vigili del Fuoco Volontari, ai volontari della Croce Rossa, agli animatori dell'Oratorio e delle attività estive, agli Scout e ai ragazzi che hanno collaborato

alla coltella alimentare, a quanti hanno ideato e stanno realizzando interessanti progetti nell'ambito del Piano Giovani di Zona, a chi svolge il Servizio Civile nazionale ed europeo anche attraverso le strutture comunali, agli adolescenti impegnati nell'iniziativa "Ci sto? Affare fatica!".

Un progetto quest'ultimo rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, che intendono recuperare il prezioso contributo educativo e



formativo dell'impegno e della fatica, valorizzando al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. Inaugurato nel 2016 dal Comune di Bassano del Grappa, il progetto ha riscosso ogni anno un successo sempre maggiore. Nel 2022 sono stati coinvolti più di 200 Comuni in 14 regioni, con 800 squadre e circa 6.000 ragazzi: 15 di loro nel Comune di Lavis in due settimane hanno carteggiato e riverniciato panchine e recinzioni in legno, tolte erbacce da aiuole, effettuato tinteggiature e piccole riparazioni di arredi nei locali scolastici.

Visto il risultato della passata edizione in termini di partecipazione, di

soddisfazione dei ragazzi e di risultati realizzati, l'amministrazione comunale ha incaricato la cooperativa Progetto '92 di organizzare anche quest'anno il progetto a Lavis, finanziando la formazione di 3 squadre per un totale di 30 ragazzi, coinvolti rispettivamente nelle settimane del 26-30 giugno, 21-25 agosto e 28 agosto-1 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30. Una movimentazione ricca di entusiasmo e significato durante l'estate di ragazzi/e, raggruppati in squadre miste di 10 componenti guidati da un/a giovane tutor di almeno 20 anni e affiancati da un adulto esperto in attività manuali. Mentre andiamo in stampa si è già svolta la prima settimana del progetto, che ha visto 10 ragazzi impegnati nella tinteggiatura del giroscale e nella pulizia delle erbacce dal cortile delle ex scuole Clementi, affiancati dall'assessore all'ambiente e dal presidente del circolo anziani che si sono alternati nel ruolo di esperti di manualità.

La "fatica" dei ragazzi nelle 20 ore settimanali diventa così servizio di cittadinanza attiva, che viene ricompensata con un "buono fatica" del valore di 50 euro, per acquisti da effettuare in realtà economiche locali che hanno aderito all'invito del Comune a sostenere l'iniziativa. Un'esperienza positiva da riproporre per coltivare la crescita del "vivaio" della nostra comunità.

Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



Bruno Girardi se n'è andato, ma la comunità lavisana non lo dimenticherà mai

a cura del PATT di Lavis



Nello scorso mese di giugno una triste notizia ha colto di sorpresa la Sezione PATT di Lavis e l'intera comunità lavisana. Mai avremmo pensato di dover salutare in maniera così inaspettata l'amico Bruno Girardi, pilastro della nostra attività politica e fra i più profondi conoscitori del mondo autonomista. Abbiamo voluto dedicare questa pagina a lui, per un doveroso ricordo nei confronti di una figura che ha segnato la storia della nostra comunità.

Bruno ha segnato la storia del Partito Autonomista Trentino Tirolese sia a livello provinciale sia a livello comunale: sul territorio di Lavis con il suo impegno convinto e sempre in prima fila negli organi della Sezione e nell'Amministrazione comunale, Bruno Girardi ha contribuito in maniera fondamentale allo sviluppo del nostro Partito. Fedele servitore per tanti anni del suo Comune, il "Bruno

Guardia" fu uno degli artefici dell'elezione del primo sindaco autonomista di Lavis, Graziano Pellegrini, che lo chiamò a svolgere il delicato incarico di Presidente del Consiglio.

Per lui l'Autonomia si declinava innanzitutto come responsabilità verso la propria comunità, da cui derivava la necessità di mettersi in gioco con coraggio e con generosità disinteressata; valori che Bruno ha saputo dimostrare e divulgare a tutti.

Una vita per l'Autonomia, ma anche una vita per il volontariato, quello dei fatti e dell'impegno diretto, che fosse nella Lega Pasi Battisti, o nell'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero, in SOS Bambini Rumani e negli aiuti umanitari, nella Banda, nella solidarietà agli ospiti delle case di riposo con i simpatici "Finché duran duran", o nei più disparati comitati in cui era l'apprezzato responsabile di cucina: una presenza costante

quanto importante. Ogni volta che c'era bisogno, lui c'era e si metteva subito in moto per motivare e trascinare gli altri.

Bruno non aveva un carattere accomodante ma, come tutte le persone appassionate, a volte era impulsivo e non risparmiava i suoi richiami. Ma il suo animo buono e generoso lo portava ogni volta a superare la delusione, a rimettersi in moto e rimboccarsi di nuovo le maniche per privilegiare l'unità e puntare all'obiettivo. Proprio questa continua propensione al "fare" rivolto al bene comune ha fatto di Bruno Girardi una persona stimata e di riferimento per l'intera comunità.

Da qualche mese purtroppo Bruno non è più tra noi e ne sentiremo tutti la mancanza. Ma rimarrà il ricordo piacevole dei tanti momenti vissuti assieme, delle tante battaglie per far vincere gli ideali autonomisti. Rimarrà soprattutto il suo esempio per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo ed in particolare per i giovani che oggi spesso si fanno sopraffare dalla delusione e dal disimpegno.

Tutti gli autonomisti di Lavis e dell'intero Trentino l'hanno pianto e continueranno a ricordarlo sempre.

Contatti:
lavispatt@gmail.com
 "Patt sezione di Lavis"
 su Facebook

Da troppo la comunità lavisana aspetta la sua Sala polivalente



a cura della Lega Trentino per Salvini Premier



Già da qualche anno la comunità lavisana si è vista privata di uno spazio importante: la sala polifunzionale sita in via Mazzini. Nel passato si è potuto godere di quello spazio prezioso per organizzare feste private, raduni di associazioni, eventi culturali e sportivi e vista la presenza di una cucina professionale, pranzi e cene conviviali, che ha permesso ai cittadini tutti di aver un punto di aggregazione conviviale.

Ricordiamo anche il carnevale di tanti anni fa, dove tutti vestiti in maschera si sorrideva e ci si divertiva degustando la famosissima "pasta alle sarde" che goliardicamente veniva servita addirittura in una vasca da bagno!

Nel 2020 la giunta comunale aveva approvato un progetto esecutivo per rinnovare la sala polifunzionale nella zona Itea di viale Mazzini, progetto che prevedeva la demolizione e ricostruzione. Era stato descritto come un piccolo edificio da utilizza-

re per le associazioni o dalle famiglie della zona, per qualche evento o festa. La sala in questione, dopo anni di utilizzo aveva grossi problemi, tra infiltrazioni di umidità e un aspetto abbastanza austero.

La Giunta comunale aveva così pensato di cogliere al balzo il progetto della costruzione di una nuova palestra (al posto del campetto che sta sull'esterno della sala) per costruirne una nuova e avevamo anche appreso dai quotidiani locali che tutti gli atti progettuali necessari, sia della palestra sia della sala erano stati adottati e le risorse (circa un milione di euro) erano già iscritti anche a bilancio. Il passo successivo sarebbe stato la gara d'appalto, per poi riuscire ad aprire finalmente il cantiere e completare l'opera tanto attesa. A detta dell'assessore competente l'assegnazione sarebbe stata unica e curata dal Comune ma sarebbe stata comunque divisa in due lotti.

Ad oggi, a distanza di tre anni, an-

cora purtroppo nulla è cambiato, la sala polifunzionale è chiusa e nessun tipo di lavoro di ristrutturazione è mai partito.

Attraverso un documento abbiamo pertanto deciso di impegnare l'amministrazione attuale a procedere al rinnovo della sala polifunzionale così da restituirla a la collettività per poterla di nuovo utilizzare come nei tempi passati.

Comprendiamo che non sia possibile aver ciò che si desidera con uno schiocco di dita, ma riteniamo che i tempi siano maturi per dare un segnale chiaro ai cittadini, prendendo un impegno certo e tangibile attraverso una ristrutturazione, con l'auspicio che presto si potrà tornare a sentire voci e canti e riconsegnare ai cittadini un luogo che nel tempo ha raccolto momenti di allegria, gioia e vitalità.

Contatti:
Pagina Facebook "Lega Lavis"

C'era una volta... un Comune diverso da quello attuale



a cura di Roberto Piffer

C'era una volta un Comune che prendeva i riconoscimenti del concorso nazionale "Comuni Fioriti".

Oggi non sanno organizzare neanche il taglio delle erbacce a lato strada in tempi decenti.

C'era una volta un Comune con le rive dell'Avisio curate e frequentabili da ragazzi e famiglie;

oggi ci cresce una foresta allo stato brado, presunto corridoio faunistico, utilizzato per lo più dai ratti.

C'era una volta un Comune con una piccola piscina che però piaceva tanto a chi restava in paese.

Oggi dopo anni di attesa e infiniti proclami, al costo di oltre due milio-

ni di euro, abbiamo un cantiere che dovrebbe restituirci una piscina ancor più ridotta.

C'era una volta un giardino dei Ciucioi che doveva fungere da cornice alle attività sociali in centro storico; oggi si è trasformato in una vera e propria ossessione di sindaco e Giunta che ci gettano le poche risorse disponibili.

C'era una volta il progetto di una palestra per la Pallamano alle nuove scuole di Pressano (nella foto sotto), progetto che lo stesso sindaco rilanciava in una pubblica assemblea.

Oggi abbiamo la classica palestra da scuole elementari che non può

soddisfare le richieste delle nostre numerose associazioni.

Una volta c'era il sindaco a tempo pieno e lo si poteva trovare sempre in comune anche ad ore tarde.

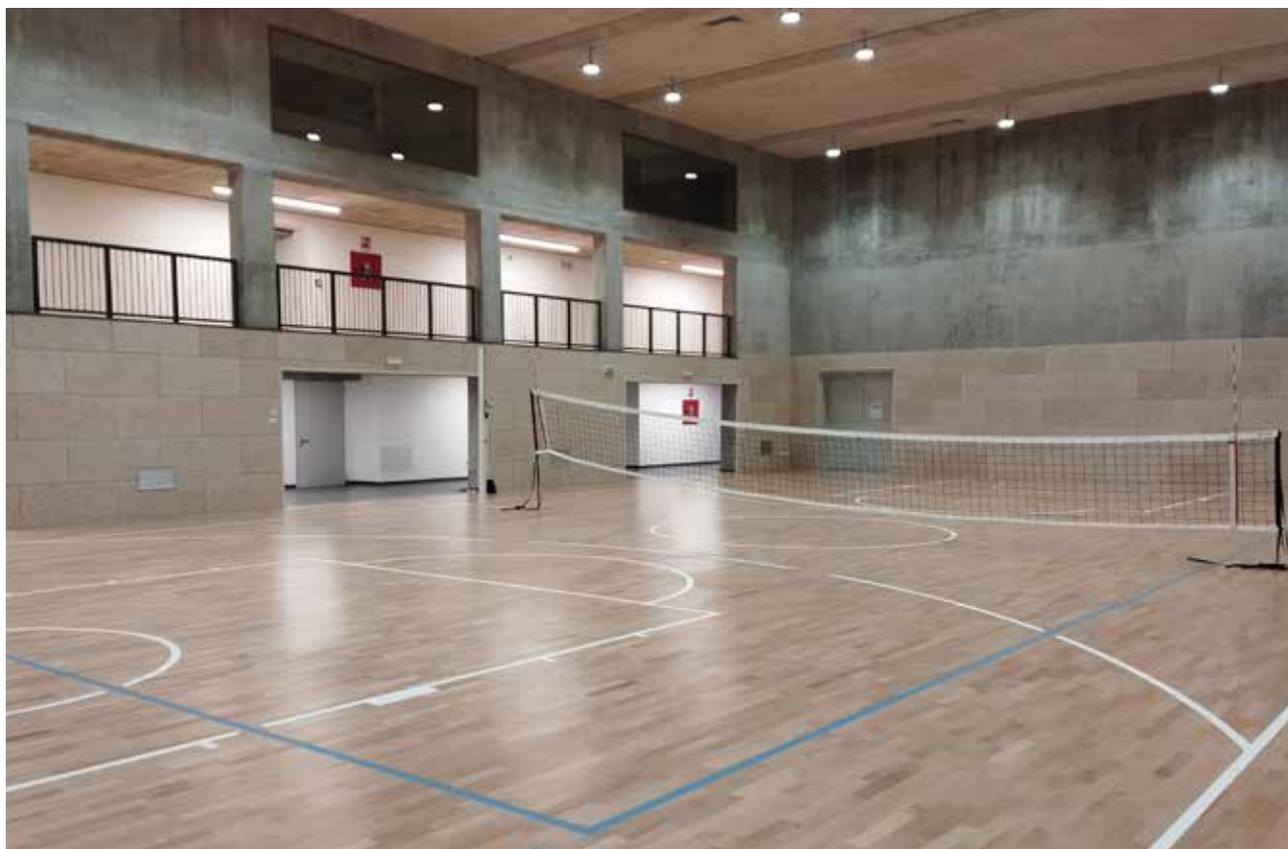
Oggi abbiamo un sindaco a tempo pieno che però non si sa mai dove sia.

Se fosse una favola non ci sarebbero problemi ma questa è realtà!

Contatti:

Pagina Facebook "Lavis Civica"

Email: piffercdp@gmail.com



Porteghi e Spiazi molto più di una festa di paese

di Cristina Zanghellini

L'ultima edizione di Porteghi e Spiazi ha registrato un'affluenza oltre ogni aspettativa. Nel weekend dal 7 al 9 luglio, migliaia di persone hanno affollato "porteghi", vie e piazze di Lavis, rendendo il paese vivo come non lo si vedeva da anni. Naturalmente, ogni grande successo richiede molto impegno e, spesso anche qualche sacrificio: lo abbiamo fatto noi della Pro Loco, lo hanno fatto le numerose associazioni che a vario titolo hanno partecipato all'evento, e lo hanno fatto anche i nostri concittadini.

Ci teniamo dunque a ringraziare innanzitutto i residenti e le attività commerciali del centro storico, che hanno sopportato numerosi disagi per consentire al paese di godere appieno della sua festa. Allo stesso modo, ringraziamo il Comune che ha acconsentito a chiudere le strade centrali del borgo per quattro giorni e tutti coloro che, proprio per questo, hanno dovuto far fronte a qualche difficoltà: la realizzazione di un evento di queste proporzioni in totale sicurezza richiede talvolta anche di prendere delle decisioni drastiche.

Fatta questa dovuta premessa, arriviamo ai bilanci. Quella appena celebrata è stata la 25^a edizione di Porteghi e Spiazi. Come ama raccontare il buon Giovanni Rossi, memoria storica di Lavis, "la prima volta fu d'inverno". Gli organizzatori erano gli esercenti. Spostata senza troppi indugi al più propizio periodo estivo e passata in mano alla Pro Loco, negli anni la festa ha saputo rinnovarsi e, ora possiamo ben dirlo, addirittura rinascere dopo anni difficili.

Dopo un fisiologico calo delle presenze nelle edizioni pre-Covid, e dopo il fermo obbligatorio dovuto alla pandemia, la ripresa nel 2022 è stata decisa e l'edizione di quest'anno ha confermato che la strada intrapresa è quella giusta. Ripartire era doveroso e necessario, ma da soli non avremmo mai potuto farlo: è stato fondamentale il contributo del Comune, che, su forte sollecitazione della Pro Loco e delle numerose associazioni coinvolte, ha acconsentito ad investire in modo importante nell'evento. D'altra parte, Porteghi e Spiazi, con numeri come quelli attuali, oltre che una vetrina per il paese, è certamente anche una notevole spinta per l'indotto dell'intero tessuto socio economico. E' fonte di autofinanziamento per le associazioni coinvolte (non a caso, alcune realtà che mai hanno fatto un portico hanno già manifestato interesse a prendere parte alla prossima edizione) ed è un'occasione di guadagno per gli esercenti del paese: le realtà commerciali forniscono molti stand, i bar possono contare su un numero elevatissimo di avventori e le imprese possono ottenere visibilità con le sponsorizzazioni e con la neonata lotteria.

C'è poi il capitolo "volontariato": nei giorni dell'evento, ma anche nelle settimane e nei mesi successivi, sono centinaia i nostri compaesani che si impegnano attivamente. Persone che stanno assieme, collaborano e danno il proprio contributo: è sudore, è fatica, ma sono anche sorrisi e grandi soddisfazioni. Tutto questo, ha un valore che non è quantificabile, ma permette alla nostra comunità di essere viva. Ed è forse questo il vero e più importante indotto della festa: il capitale sociale che vediamo crescere sotto i nostri occhi. Il nostro auspicio, dunque, è che l'intera comunità continui a partecipare, a credere e ad investire in questo evento, che può arricchire ognuno di noi, da ogni punto di vista.





Consorzio Trentino di Bonifica: un presidio per l'agricoltura e la salvaguardia del territorio

a cura di Walter Nicoletti

“Se gli abitanti di Trento hanno i piedi asciutti si deve all’opera di pompaggio portata avanti dal Consorzio Trentino di Bonifica”. Si tratta di una battuta ricorrente nelle discussioni di coloro che si occupano di sicurezza del territorio e protezione civile che riconoscono il ruolo essenziale di questo ente di diritto pubblico impegnato da più di un secolo nei lavori di bonifica dei terreni posizionati lungo l’asta dell’Adige, da Roverè della Luna fino a Borghetto. Stiamo parlando di una rete di 29 impianti idrovori e 170 chilometri di fosse e canali che assicurano la regimazione e il controllo degli affluenti del fiume Adige e il continuo pompaggio dell’acqua in eccesso nelle campagne in un’area dove si concentra la maggior parte delle precipitazioni e delle riserve idriche di buona parte della montagna trentina.

Dalla bonifiche agrarie alla protezione civile

Le funzioni del CTB riguardano rispettivamente le boni-

fiche agrarie e gli interventi di protezione civile anche nei settori un tempo occupati dalle attività agricole e che oggi rientrano nel tessuto urbano ed infrastrutturale del fondovalle. Grazie a questi interventi è stato possibile garantire la sicurezza lungo l’intera asta del fiume Adige dove oggi vivono oltre 200.000 persone, pari a circa il 40% degli abitanti della provincia di Trento.

Dalla qualità dell’agricoltura alla razionalizzazione idrica Il Consorzio, di concerto con la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni e i Consorzi di Miglioramento Fondiario, ha realizzato negli ultimi anni anche diversi interventi nell’ambito dei servizi di irrigazione nel settore agricolo. Utilizzando le moderne tecnologie ed impianti di ultima generazione a goccia, il CTB sta portando avanti una serie di progetti finanziati dalla legge nazionale N° 178 e che vedranno nel prossimo futuro ulteriori sviluppi anche nel territorio lavisano ed in particolare nei settori

delle Colline Avisiane e presso i terreni dell'ex stazione funiviaria della Paganella.

Dalla difesa dell'ambiente alla costruzione del paesaggio

La continua opera di manutenzione e di laminazione consente inoltre la conservazione di particolari ambiti naturalistici di pregio quali ad esempio il Biotopo delle Foci dell'Avisio, collocato nell'area di confluenza di questo fiume con l'Adige.

Un altro esempio di impegno sul fronte della sostenibilità è infine rappresentato dal nuovo impianto di lavaggio per mezzi agricoli di Mezzocorona dove l'acqua utilizzata viene raccolta e depurata per essere reimpressa nel circuito senza alcuna conseguenza per la qualità ambientale.

Per il governo responsabile del territorio

Luigi Stefani, 51 anni, imprenditore agricolo di Mezzocorona, è stato riconfermato alla guida del Consorzio Trentino di Bonifica nel corso delle ultime elezioni avvenute

nella primavera scorsa. Stefani è giunto al terzo mandato e resterà in carica fino al 2028. Al Presidente si affianca il nuovo CdA formato da Giuseppe Delaiti, Dario Gottardi (Vicepresidente), Luca Ferrari, Marco Folgheraiter, Luca Piffer, Marco Pilzer, Oreste Tamanini e Vincenzo Tovazzi.

In rappresentanza degli enti locali, entrano nella compagine sociale dell'ente Roberto Stanchina, Vicesindaco e Assessore del comune di Trento, Andrea Recchia, Assessore del comune di San Michele all'Adige e Filippo Mura, Assessore presso il comune di Mori.

Mauro Fiamozzi entra nel CdA su nomina della Giunta provinciale, mentre i revisori dei conti sono Mauro Angeli (confermato), Sara Martinatti (su nomina provinciale) e Tomas Visintainer (Capo sindaco confermato).

Un particolare ringraziamento è stato indirizzato dal riconfermato presidente Stefani a tutti coloro che hanno garantito il proprio impegno nelle passate gestioni del CTB fra i quali figura anche l'Assessore all'ambiente e turismo del comune di Lavis Franco Castellan.



Riscoprendo Sant'Udalrico, tanti eventi per un anno davvero speciale



di Lorenzo Cainelli

Già dai primi documenti storici del 1240 d.C, la nostra borgata era denominata "a S.Oldicum". Il legame che lega Lavis al principe-vescovo Udalrico è quindi riconducibile fin da allora, forse ancora precedente all'arrivo dei lavoratori bavaresi che si calarono dei knappen (busi canopi) per estrarre metalli preziosi dal monte Argentario.

Furono proprio loro, assieme all'antica popolazione di Lavis, a nominare Sant'Udalrico "Protector Publici Avisii" cioè Patrono della Comunità di Lavis.

Il 2023 è stato definito "anno udalriciano" in quanto concorrono tre importanti date guibilari della vita del nostro Patrono Udalrico. Un anno che vuole scoprire e riscoprire il legame con Lavis, andando ad approfondire quest'importante figura medievale per conoscerla ed attualizzarla dopo più di mille anni.

Si è andato a formare un Comitato Udalriciano, un piccolo gruppo di persone guidate dal sindaco Andrea Brugnara e dal parroco don Lamberto, che ha proposto, fin da subito, tutta una serie di attività culturali, laboratoriali e religiose per raggiungere ogni parte del nostro territorio. Fino a fine anno si cercherà di incuriosire ognuno di voi; dai più piccoli ai più grandi; a chi ha molteplici opinioni e interessi, chi è nato nel nostro paese o chi si è stabilito per viverci, il tutto per consolidare il rapporto con il territorio e la sua storia.

La prima grande data pubblica è stata il 3 febbraio, esattamente a 1030 anni dalla Canonizzazione del nostro Patrono. È stato un evento culturale emozionante culminato nella lettura, dall'antico pulpito della chiesa, dell'enciclica di Papa Giovanni XV che nel 993 d.C. nominò Udalrico come primo Santo dopo un regolare processo canonico.

Interessanti gli approfondimenti dell'Associazione Culturale Lavisana ed emozionanti le musiche di Aldo Vindimian e Michele Weiss che hanno dato la gentile disponibilità anche per una replica qualche mese più tardi. Straordinaria è stata la riscoperta di un'antica pergamena di Brentonico con un'ufficiatura dell'undicesimo secolo dedicata a "s.Udalricus" che è stata cantata in gregoriano, dopo quasi mille anni, dal bravissimo Quinto Canali.

Si sono svolte ad aprile una serie di passeggiate culturali tra le colline avisiane in collaborazione con la SAT di Lavis e, nella serra dei Ciucioi, il 23 giugno, ha avuto luogo un interessante approfondimento storico-culturale sulla figura di Sant'Udalrico attraverso le sapienti parole del professor Curzel che ha presentato la figura del Santo nel contesto storico europeo. Il prof. Curzel ha ricordato come nel XIV secolo, nei diari di alcuni pellegrini, Lavis veniva citato quale confine socio-geografico ed era famoso per conservare delle importanti reliquie del Vesco-

vo di Augusta.

La seconda data giubilare delle celebrazioni udalriciane si è svolta nei primi giorni di luglio in occasione dell'avvicinarsi della festa del Patrono.

Il primo sabato di luglio si è svolto il concerto organistico del maestro Simone Vebber con, a seguire, la tradizionale e buonissima cena in oratorio. Martedì 4 luglio, per la ricorrenza di Sant'Udalrico, si è svolta la partecipata processione con la statua del Santo e la solenne messa presieduta dall'arcivescovo Lauro.

Numerose sono state le realtà civiche e religiose che, al ritmo del Gruppo Strumentale, hanno ripercorso gli ultimi passi del vescovo Udalrico che la leggenda vuole essere morto 1050 anni fa proprio a Lavis, subito dopo aver varcato il confine storico-geografico dell'Avisio. Tra i presenti anche Don Renzo, parroco di S'Udalrico di Parma, incuriosito dalla nostra realtà trentina e che, estremamente entusiasta, propone uno scambio culturale tra le varie realtà che hanno Udalrico come Patrono.

Infatti, in questi mesi, il comitato ha preso contatto con numerose comunità per iniziare una conoscenza reciproca: Ivrea, Dolina di Trieste, Codognè trevigiano oltre che alle realtà trentine di Rumo e Frassilongo.

Storica è stata la visita di un numeroso gruppo di parrochiani di Hl.Ulrich di Augsburg e molto sentita è stata la partecipazione del sindaco di Ortisei all'inaugurazione della mostra di Sant'Udalrico. Tutti son rimasti piacevolmente sorpresi dalla bellezza del nostro paese, in particolar modo dal Giardino dei Ciucioi, conservando come ricordo una bella amicizia e la promessa di perseguire il rapporto di conoscenza reciproca.

Un anno davvero straordinario per la Comunità di Lavis che ha fatto riscoprire Sant'Udalrico quale costruttore di ponti e di relazioni. Quest'anno durerà fino al 28 dicembre con l'ultima data giubilare nella vita del nostro Patrono.

Sant'Udalrico è una figura storica davvero interessante che speriamo incuriosisca tutti voi, in quanto ha saputo coniugare l'aspetto politico a quello religioso e che, tra le molte cose, difese strenuamente le mura di Augusta dall'invasione degli ungheresi. Questi aspetti della sua vita e del suo culto li potrete approfondire nella piccola, ma preziosa, mostra che fino al 10 settembre avrà luogo nella chiesetta di S.Giovanni Nepomuceno, a fianco del Comune, aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Sono conservate opere del 1500, reliquiari, antiche statue e una moltitudine di croci vittoriali che, nel passato, venivano apposte sulle stalle o tra i vigneti per proteggere le campagne da malattie e ratti.

Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato alle iniziative di questa prima metà dell'anno e vi invitiamo ad informarvi sui prossimi eventi che avranno luogo in autunno, tra cui un fumetto che prosegue il lavoro del compianto Paolo Rizzoli e il pellegrinaggio comunitario ad Augsburg, sulla tomba del Santo il 13,14 e 15 ottobre prossimi.

Siamo certi che la riscoperta del Patrono, che in questi decenni stava per essere dimenticato, possa creare nuove opportunità di relazioni, occasioni di festa e di confronto; maggior conoscenza ed amore del territorio e della storia del nostro Comune.



Con lo sguardo sempre verso gli Usa estate intensa per Maria Devigili

Nel suo futuro ci sono ancora gli Stati Uniti, paese nel quale ha vissuto per alcuni anni proponendo la propria musica. Ed in attesa di poter tornare ad imbarcarsi per gli Usa, dove ad attenderla vi è la Green Card che le permetterà di soggiornare da settembre anche negli Usa. Intanto per la cantautrice lavisana Maria Devigili questa è una estate ricca di progetti, novità e soprattutto concerti. Dai Parchi e cortili di not(t)e ad Ospedaletto fino alla sagra del Carmine di Revò, passando per un appuntamento di primo piano come Ledro in Musica, la tradizionale festa della musica organizzata ogni anno in Val di Ledro. In mezzo esibizioni in diversi locali ed altre date in programma in questo mese di agosto, fino ad arrivare al prossimo 8 settembre quando Maria suonerà anche alla manifestazione Arte in bottega in programma a Trento. Giusto poco prima di imbarcarsi sul volo che la riporterà, almeno per qualche mese, negli Usa.



Sognando Miss Italia per le lavisane Roberta Moser ed Alexia Gabos

Belle, bravi ed eleganti due giovanissime lavisane che, a fine luglio, si sono piazzate rispettivamente al secondo e terzo posto del concorso di bellezza Miss Spiaggia a Piné. Trattasi di Roberta Moser, classe 2005, studentessa lavisana di ragioneria e giocatrice della locale società di pallavolo e di Alexia Gabos, 20 anni, impiegata in un'azienda di termo idraulica ed appassionata di montagna, trekking e snowboard. Un concorso questo che metteva in palio l'accesso diretto alla finalissima regionale di Miss Trentino Alto Adige. Obiettivo raggiunto dalle due giovanissime lavisane, che così il prossimo 21 agosto sfileranno sulla passerella appositamente allestita nella Piazza Duomo di Bressanone per giocare il titolo regionale di bellezza e, con



esso, il pass per le finali nazionali di Miss Italia. Nella serata andata in scena alcune settimane fa a Baselga di Piné l'eleganza e la spontaneità delle due giovanissime lavisane hanno conquistato la giuria. Tanto che "Robba" è stata insignita della fascia

di Miss Rocchetta, mentre Alexia di quella di Miss Fimesi. Sicuramente una bella soddisfazione per ambedue le nostre giovanissime compaesane, premiate non solamente per la loro avvenenza ma anche per la solarità e l'eleganza.

Felice Filò: dopo i successi con i bimbi arriva un autunno pieno di eventi

Ciao Felici, pensavate di esservi liberati di noi... Ed invece no, noi non vi abbiamo abbandonati!

Noi, sempre più felici e ricchi di nuove idee, siamo qui per raccontarvi gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati. Il percorso di avvicinamento al teatro rivolto ai bambini della terza, quarta e quinta elementare è giunto al termine lo scorso 20 maggio, ma non poteva finire in sordina, infatti, al teatro di Pressano, c'è stato un momento di festa e gioia in cui i nostri 30 piccoli attori sono stati protagonisti proponendo, non uno, ma due, e sottolineo due, spettacoli interamente pensati e realizzati da loro. Si sono presi la scena come grandi professionisti, deliziando e facendo rimanere stupito tutto il teatro, grimito per l'occasione.

A tal proposito, non può mancare un grande ringraziamento per il lavoro svolto ai maestri Andrea Bonfanti, Marta Marchi e Clara Setti dell'associazione EmitFlesti, i quali sono riusciti ad integrare e a far superare gli attimi di timidezza e eventuali limiti, coinvolgendo e regalando la passione per il teatro ai nostri bambini.

Questo progetto ha ricevuto i ringraziamenti del Comune di Lavis, che ha concesso il patrocinio, e dell'Istituto Comprensivo di Lavis, nella figura della Dirigente Francesca Lasaracina, che ha fortemente creduto nell'attività.

Il percorso di avvicinamento al teatro verrà riproposto anche per il prossimo anno, quindi seguitemi sulla nostra pagina Facebook e per qualsiasi informazione o notizia non esitate a contattarci; saremo ben lieti



di conoscervi e rispondervi!

Continuando con quello che faremo, considerando la fantastica sinergia con la Corale Polifonica di Lavis, verrà riproposto lo spettacolo "In viaggio con i Beatles"; non possiamo anticiparvi le date e il luogo perché... nemmeno noi ancora le sappiamo!

Tra fine settembre ed inizio di ottobre, anche per questo la data non è ancora stata definita, verrà riproposto presso l'Auditorium di Lavis lo spettacolo "...e tu... che te che viaggio sei?", una performance nata come finale del corso di studi al quale abbiamo partecipato, organizzato dal Circolo Culturale Lavistaperta e dall'associazione EmitFlesti.

Per l'inverno, stiamo organizzando uno spettacolo che vi farà ridere, piangere, divertire, rattristare... un po' tutto! Ma non possiamo svelarvi cosa andrà in scena, altrimenti poi non verreste a vederci.

Ci saranno inoltre vari momenti conviviali durante le varie manifestazioni che si terranno a Lavis ed in particolare a Pressano dove potremmo conoscerci, bere qualcosa insieme, scambiarci saluti ed auguri.

Potremo continuare con l'elenco, ma alla fine diventerebbe noioso.

E allora che dirvi?

Continuate a seguirci, anche sulla nostra pagina Facebook.

Se poi avete la passione per il teatro e per quello che facciamo non perdetevi altro tempo e tesseratevi. Cosicché potremmo sentirvi come parte di noi e superare il distacco che ci può essere e creare una sinergia forte tra spettatori e attori.

Augurandovi di aver trascorso un'estate serena, ricca di vacanze, mare, montagna e viaggi, non ci resta che aspettarvi ai nostri eventi.

Mi raccomando non mancate!!!

Ciao felici, alla prossima.

Apsp Giovanni Endrizzi, rinnovato il consiglio di amministrazione

di Alberto Giovannini

Lo scorso 22 giugno si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della APSP Giovanni Endrizzi di Lavis. Il Consiglio vede in parte riproposti i componenti della precedente amministrazione con alcuni nuovi inserimenti. I confermati sono Maria Teresa Vichi, Alberto Giovannini e Dennis Pisoni, riconfermati rispettivamente presidente e vicepresidente dell'ente, mentre i nuovi entrati sono Antonella Rovri e Stefano Talassi.

Le consigliere uscenti Cristina Nardelli e Jessica Chisté avevano invece raggiunto il limite dei due mandati, come stabilito dallo statuto della APSP. A loro va un sentito ringraziamento per la dedizione e competenza con le quali, in dieci anni di presenza in Consiglio di Amministrazione, si sono adoperate con grande impegno. Anni nei quali si sono affrontate molteplici problematiche culminate con la gestione della pandemia che ha messo a dura prova



l'intera struttura.

I nuovi consiglieri, che sono subentrati alle uscenti, potranno contribuire in modo significativo al buon andamento della amministrazione della nostra Casa di Riposo grazie alla loro grande competenza in campo amministrativo, maturata in campo lavorativo e presso altri enti. A loro l'augurio di un buono e proficuo

lavoro.

Nella stessa seduta è stata riconfermata alla direzione per il prossimo quinquennio la dottoressa Delia Martielli che ricopre l'incarico con soddisfazione dall'anno 2007.

Nei prossimi cinque anni il Consiglio di Amministrazione dovrà riprender in mano la impegnativa questione della ristrutturazione del Corpo Avi-



Contatti: 0461/246308 oppure 0461/245608 - Email info@apsplavis.it - www.apsplavis.it
Sede: Via Orti n. 50 - 38015 Lavis



sio (ex depondance) che ormai condiziona la funzionalità e lo sviluppo della casa di riposo di Lavis da quasi quindici anni!

In questa fase disponiamo della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo compendio ma, a causa della impennata dei costi delle materie prime verificatesi nell'ultimo anno, le risorse finanziarie a disposizione non sono sufficienti a coprire il costo dell'opera. Confidiamo che l'Amministrazione Provinciale avrà la giusta sensibilità per compensa-

re i maggiori costi e per dar seguito ad un investimento che consideriamo ormai improrogabile alla luce delle nuove e continue richieste di assistenza della nostra popolazione non autosufficiente, fatta di anziani e persone affette da patologie fortemente invalidanti.

Oltre a questo, gli Amministratori dovranno occuparsi del quotidiano susseguirsi di adempimenti e problematiche che un ente come il nostro deve soddisfare per poter operare con funzionalità ed efficienza,

secondo le normative, garantendo qualità del servizio e il benessere degli ospiti e dei dipendenti della struttura.

Si dovrà inoltre, progressivamente e si spera definitivamente, superare ogni limitazione che le normative contro il COVID hanno significativamente condizionato la vita dentro la nostra Casa per riportare tranquillità e serenità, come eravamo abituati prima della pandemia. A tale proposito vogliamo segnalare con soddisfazione che le responsabili del nostro servizio di animazione stanno progressivamente riprendendo tutte quelle attività che si erano interrotte negli ultimi anni.

Un esempio in particolare sono le uscite in paese (al mercato o al bar per fare semplicemente degli esempi) con i nostri residenti. Le passeggiate garantiscono un momento di svago e di incontro con i nostri concittadini per ristabilire quel contatto con la comunità che tanto ci mancava. Questa iniziativa che presa in sé può sembrare poca cosa, è in realtà una conquista che dà il segno di una ritrovata libertà e sicurezza dei rapporti con il mondo esterno.

Nuoto pinnato, doppio bronzo per Silvia

Se la ricorderà a lungo questa edizione degli Europei di nuoto pinnato indoor la nuotatrice lavisana Silvia Sevigiani. Perché nello scorso mese di luglio, in Ungheria, la 26enne atleta di casa nostra è salita due volte sul podio cogliendo due splendide medaglie di bronzo. Un'edizione degli Europei vissuta in un costante crescendo: sesta nei 400 monopinna e quarta nella staffetta 4x200 monopinna, quindi nell'ultima giornata di gare sono arrivati due preziosi terzi posti. Prima negli 800m monopinna con il tempo di 7'06" e 24 centesimi, quindi nella staffetta 4x100 dove il tempo delle azzurre, 2'45" e 52, è stato più alto solamente di quello delle ungheresi e delle tedesche. Ed a settembre Silvia Sevigiani sarà nuovamente in acqua, questa volta in Grecia, per cimentarsi con i Beach Games.



Biblioteca e scuola, prosegue una collaborazione vincente

di Antonella Serra



Le attività della biblioteca della scorsa primavera sono state caratterizzate dal consueto appuntamento "Il Maggio dei libri", otto incontri con gli autori che hanno presentato in biblioteca e in auditorium i loro ultimi romanzi, albi illustrati e saggi. La collaborazione con le associazioni culturali del territorio è stata come sempre ricca di proposte, che hanno incontrato il buon favore del pubblico, totalizzando circa 220 presenze. Abbiamo ospitato sia scrittori locali che nazionali come Norma Cescotti

Covelli e Maurizio Panizza, il filosofo Loris Taufer, l'artista Alessandra Torregiani, le archeologhe Elia Forte, Mirta Franzoi, Rosa Roncador e Livia Stefan, la libraia e formatrice Irene Greco, la scrittrice per bambini Federica Ortolan, il naturalista e scrittore Giuseppe Festa e il fisico e divulgatore Roberto Battiston. Con molta soddisfazione abbiamo organizzato il viaggio di due giorni al Salone del libro di Torino, con ben 53 partecipanti, di cui 22 di Lavis.

Per l'estate abbiamo in programma la replica del concorso di lettura Dammi un cinque! destinato agli adulti e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Lavis, Pressano, Zambana e Nave San Rocco. Sfidiamo i nostri lettori a leggere 5 libri da luglio a settembre, scegliendo dai nostri consigli di lettura. L'anno scorso avevano partecipato 149 bambini e 81 adulti. Contiamo di raccogliere ancora numerosi partecipanti, che saranno omaggiati di un simpatico gadget.

Per maggiori informazioni consulta i siti: www.comune.lavis.tn.it/Novita oppure www.comune.terredadige.tn.it/Aree-tematiche/Biblioteca

La pagina Facebook: Biblioteca di Lavis e Terre d'Adige - L'account Instagram: [Biblioteca.lavis.terredadige](https://www.instagram.com/Biblioteca.lavis.terredadige)
Il canale Youtube: Biblioteca intercomunale Lavis - Telefono: 0461 240066 oppure email: lavis@biblio.tn.it

Non mancheranno nemmeno le Storie all'aria, 6 letture animate all'aperto dei nostri lettori volontari, dal 3 agosto al 7 settembre, tutti i giovedì alle ore 18.00, ai giardini Basaglia, Gianni Rodari e Elmas Taxis di Lavis, al parco di Pressano, Nave San Rocco e Zambana vecchia, dove sarà possibile consumare un fresco gelato.

Concludiamo con un doveroso benvenuto alla nuova assistente bibliotecaria Arianna Devigili, che ha preso servizio in biblioteca il 27 aprile scorso, dopo aver brillantemente superato il concorso di abilitazione presso il comune di Mezzocorona. A lei auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni e crescita professionale.

Ora possiamo dire che il nostro staff è al completo e comprende la responsabile bibliotecaria Antonella

Serra, le assistenti bibliotecarie Cristina Ferrai e Arianna Devigili, la coadiutrice Desanka Vukic e la giovane in servizio civile Monica Paolazzi.

Per tutte le nostre attività vi invitiamo a seguirci sulle nostre pagine social (Facebook, Instagram e Youtube) per essere sempre informati sulle nostre attività. In alternativa potete iscrivervi alla nostra newsletter andando sul sito web del Comune di Lavis o tenere d'occhio le locandine in paese.



Dieci anni di amicizia e musica da festeggiare per la Banda sociale



Dieci anni di musica e di amicizia. Sono quelli che legano ormai dal 2013 ad oggi la Banda Sociale di Lavis ed il Complesso bandistico Giuseppe Verdi di Castel Viscardo, borgata umbra in provincia di Terni. Un decennio di scambi continui e di rapporti molto stretti da festeggiare in questa estate come? Ovviamente-

te in musica, grazie ad un reciproco scambio che i due corpi bandistici fanno e faranno in questi mesi estivi. Ad inizio luglio, all'interno della nostra tradizionale Porteghi e Spiazi, la banda umbra è stata ospite dei colleghi lavisani e si sono esibiti per la nostra borgata. Una visita che sarà ora ricambiata a fine agosto quando,

domenica 27, andrà in scena la festa di Sant'Antonio patrono del paese umbro di Castel Viscardo, quando toccherà ai musicisti lavisani esibirsi.

Banda Sociale di Lavis
Indirizzo: Piazza Loreto 3
Email: bandasociale.lavis@gmail.com
Telefono: 3404966467
Pagina Facebook: Banda Sociale di Lavis

Aperto il nuovo Bike park per la Mtb

Inizialmente questa area, nel bel mezzo di case e palazzi nuovi di zecca nella parte a nord di Lavis, tutto doveva ospitare meno che una "palestra" dedicata alla mountain bike. Invece nei mesi scorsi la nuova Skilla area dedicata alla mtb è diventata realtà, con il taglio del nastro ufficiale avvenuto a fine marzo. Da allora i ragazzi e le ragazze dell'Asd Bike Movement Trentino Erbe, associazione capace di crescere in modo esponenziale in pochi anni di vita, hanno potuto trovare un proprio campo di allenamento ideale. Ovvero una importante area, nel bel mezzo di una zona lasciata a verde, nella quale allenarsi in tutta sicurezza su una striscia di terra con curve, salite, discese e tutto quello che la mountain bike richiede. Una struttura fortemente voluta dall'amministrazione comunale per permettere a giovani e giovanissimi lavisani di



vivere appieno questa disciplina sportiva che nel giro di poco tempo ha preso piede nella nostra comunità. Coinvolgendo una quarantina di ragazzi e ragazze dai 7 ai 16 anni oltre a diversi tecnici e volontari.

Us Lavis, settant'anni di sport celebrati a suon di coppe e trofei

di Alberto Longhi

Un vero finale con i botti quello vissuto l'Unione Sportiva Lavis che ha potuto festeggiare come meglio non avrebbe potuto il proprio 70° anno di storia. La Prima Squadra allenata da mister Manfioletti è uscita sì con un secondo posto dall'avvincente rincorsa al primato con il Mori, ma chiudendo la stagione con il record storico di 60 punti ed ottenendo il miglior piazzamento nel campionato di Eccellenza. La piazza d'onore ha portato nuovamente i rossoblù a varcare i confini regionali, dopo l'esaltante esperienza di Coppa Italia, conquistando la prima storica partecipazione alle semifinali play-off nazionali.

Al termine del doppio confronto contro il Caravaggio con nelle gambe 48 partite ufficiali sono stati i bergamaschi a strappare il pass per la finale, tutta lombarda, contro il Club Milano. Pochi giorni prima degli spareggi interregionali il Lavis aveva però già reso straordinaria una stagione già oltremodo positiva assicurandosi il terzo trofeo dell'anno. Lunedì 22 maggio, in quel di Mezzolombardo, capitano Pancheri alzava infatti al cielo anche la Coppa Dao, torneo alla sua prima edizione, al termine di una tiratissima finale contro il Rovereto, risoltasi solamente nei supplementari. Le soddisfazioni e le Coppe sono giunte anche dal settore giovanile che anno dopo anno sta crescendo in numeri e risultati. La Juniores di mister Santuari ha conquistato la qualificazione al

Trofeo Regione e, dopo essersi misurata e qualificata anche contro formazioni dell'Alto Adige, ha fatto sua la finalissima di scena a Caldonazzo sabato 2 giugno contro il Rovereto, con un 2-0 di merito. Ad arricchire la bacheca rossoblù è arrivata la vittoria del campionato degli Esordienti 2010 grazie all'ultimo successo contro il Fassa. Impresa solo sfiorata per i ragazzi dell'U15

più apprezzamenti ed attenzione. Da segnalare sicuramente la prestazione dei Pulcini, impegnati nel prestigioso Pulcino d'Oro di metà giugno a Levico Terme, che bene, anzi benissimo, si sono comportati contro formazioni del calibro di Sudtirol, l'Accademia Inter di Javier Zanetti e FC Juventus.

I successi rossoblù di questo memorabile 2022-23 si confermano



Elite che, dopo essersi qualificata anch'essa alla fase regionale e dopo una stagione in crescendo, è uscita di scena e solo di misura contro i pari età del Ridnauntal nella sfida in gara secca disputata a Vipiteno. Non meno frenetica e meno ricca di soddisfazioni è stata l'attività dei più giovani portacolori rossoblù impegnati nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti con molteplici partecipazioni a tornei, ospiti anche fuori regione. Un segnale questo che la società lavisana raccoglie sempre

anche nel volley con le ragazze della serie C allenate da coach Vidovic, già vincitrici della Coppa Trentino, capaci di battere in finale al Golden Set il Torrefranca, conquistando la promozione in B2. Dopo lunga ed attenta analisi, si è rinunciato al salto di categoria cedendo i diritti sportivi fuori regione. Nella prossima stagione si ripartirà dalla Prima Divisione con una particolare e forte attenzione per il nostro settore giovanile, risorsa unica ed essenziale per un futuro di valore sportivo e di passione

Contatti Us Lavis: info 3358084025 - us.lavis@libero.it - www.uslavis.it

Bolero, la passione per il ballo continua

a cura dell'Associazione Bolero

Si coglie l'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta durante l'anno e conclusasi con lo spettacolo, il primo dopo la decisione da parte dell'insegnante di sospendere momentaneamente gli spettacoli annuali, ma alternarli per poter lavorare molto sulla tecnica classica e moderna soprattutto per le ragazze già integrate nella compagnia, e dare l'opportunità alle nuove allieve, che con grande

maturare ed incentivare l'allievo a raggiungere più alti obiettivi. Sperando di aver con queste poche righe acceso la curiosità vi aspettiamo numerosi all'apertura del nuovo anno accademico. Ricordo si riprende l'11 settembre 2023 presso la palestra Clementi di Lavis. Le iscrizioni si chiuderanno ad ottobre.

Il racconto di una mamma

Sono una mamma di una bambina di 8 anni appassionata alla danza fin dalla nascita. Mia figlia si è sempre approcciata al ballo con entusiasmo e spontaneità, quando alla radio partiva un pezzo si è sempre scatenata in balletti divertenti che riuscivano a coinvolgere tutta la famiglia, rendendo il momento un ricordo divertente e spensierato. È per questo che, al compimento dei suoi 4 anni, con la richiesta di frequentare un corso di ballo per coronare il suo sogno di diventare ballerina abbiamo iniziato la ricerca di una scuola che avesse tutte le caratteristiche necessarie per accogliere i suoi sogni.

Ma non è stato facile trovare la scuola giusta, ogni volta che frequentavamo gli open day



delle varie scuole di danza presenti sul territorio, l'entusiasmo svaniva in maniera categorica, "no mamma non voglio fare danza"

Ma non è stato facile trovare la scuola giusta, ogni volta che frequentavamo gli open day

soddisfazione possiamo dire siano state numerose, di integrarsi nel gruppo ed imparare bene la tecnica, dare loro un po' più di sicurezza e poter poi dimostrare il lavoro fatto. Lo spettacolo si è svolto a Mezzolombardo il 10 e 11 giugno scorso e con grande soddisfazioni di tutti possiamo proprio dire che è andato molto bene e già stiamo lavorando proiettati al prossimo anno ed al prossimo spettacolo, l'attività della compagnia riprenderà l'11 settembre 2024 chi vuole iscriversi avrà la possibilità di provare le lezioni di danza classica, danza moderna le iscrizioni si chiuderanno nel mese di ottobre. Abbiamo deciso di dare la possibilità di provare più di una lezione per capire se il bimbo o la bimba siano predisposti, dare la possibilità agli insegnanti di valutare le predisposizioni dell'allievo in modo tale da poterlo integrare al meglio all'interno dei vari gruppi già esistenti.

Inizialmente pensavo non fosse pronta, che vedesse troppo severo quel mondo fatto sì di balletti e tutù, ma caratterizzato da tanto sacrificio, disciplina e duro lavoro, ma poi quando a settembre 2022 per gioco abbiamo varcato la soglia della scuola di danza Bolero, beh, i suoi occhi si sono illuminati, come si illuminavano quando da piccolina ballava sentendo una musica alla radio.

L'approccio dei due maestri di danza Simona e Jorge hanno fatto in modo di tirar fuori il gioco, la determinazione, la spontaneità, l'entusiasmo ma soprattutto la voglia di continuare questo percorso.

Nei nuovi obiettivi della Compagnia ci sono anche gli obiettivi di far partecipare le nostre ballerine a possibili manifestazioni di danza dando loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà che a nostro parere servono per

I maestri infatti riescono a trasmettere l'amore per questa arte senza il peso dell'insegnante bacchettone, ma nonostante la disciplina e l'impegno che certamente bisogna avere, riescono a coinvolgere umanamente le bambine e anche le famiglie con entusiasmo ed allegria.

Ecco perché consiglieri questa scuola a chiunque voglia avvicinarsi al mondo della danza in punta di piedi.

“Wow che spettacolo!” Chiusura di anno con il botto per le ginnaste della Artistica Libera

a cura di Artistica Libera

“Wow che spettacolo!”

Si sono conclusi a fine maggio i corsi di ginnastica artistica della stagione 2022/2023 con il saggio al palazzetto dello sport di Lavis. Una giornata super emozionante per atleti/e, istruttrici e familiari a cui rivolgiamo un'enorme GRAZIE! Inoltre dal 24 giugno al 2 luglio si sono svolti i Campionati Nazionali

Silver a Rimini dove @artisticallibera ha partecipato con 22 atlete accompagnate dai tecnici Jenny Chistè, Giulia Perini, Martina Tonelli e Giulia Faes. Soddisfatte istruttrici e atlete per gli ottimi risultati ottenuti tra cui meritano una menzione speciale Cristina Rigotti, 3° posto assoluto e campionessa italiana alla trave campionato



Silver LE3-J2, e Alisia Franchi, vice campionessa italiana alla trave campionato Silver LD3-A4. Vi ricordiamo che in agosto ci saranno corsi intensivi settimanali a Pressano e Vezzano per bambini/e da 6 a 10 anni, per info artistica-libera@gmail.com. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti una buona estate.

Seguici su Facebook ed Instagram!

La festa per i vent'anni della Smile



Il 13 maggio si è tenuto lo spettacolare saggio di fine stagione sportiva, l'occasione per festeggiare insieme ai nostri atleti i 20 anni di ginnastica della Smile. Si sono esibiti a Trento Nord oltre 500 bambine e bambini, ragazze e ragazzi, in un palazzetto gremito e impaziente di ammirare l'impegno ed i progressi dei piccoli e grandi ginnasti. Musiche e proiezioni suggestive hanno accompagnato le coreografie di oltre 30 gruppi che si sono esibiti tra il pomeriggio e la sera. Grazie a tutti gli istruttori, al nostro amministratore Renato Fanara e alle nostre Gianna e Myriam che si sono dedicate all'organizzazione dell'evento. Siamo adesso al lavoro per dare la possibilità a chi volesse proseguire con la ginnastica anche nel periodo estivo, organizzando attività settimanali a tempo parziale o pieno ricche di ginnastica ed attività indoor e all'aria aperta.

Da oltre quarant'anni assieme alla famiglia del CRCSD Paganella

a cura di CRCSD Paganella

Accadeva un sera di 44 anni fa... era il 1979 e un gruppo di amici, sprovati dal carismatico Nicola Parrotta, stava per dare inizio a qualcosa di estremamente importante per la comunità lavisana: nasceva il CRCSD Paganella.

La molla che aveva spinto il gruppo di amici a mettersi in gioco era il desiderio di favorire l'integrazione del nuovo quartiere di Lavis nato con lo sviluppo urbanistico degli anni '70. Il rione delle Case Itea era in quegli anni quasi un corpo estraneo rispetto al paese e anche i suoi abitanti, in molti casi arrivati a Lavis da fuori, vivevano il loro quartiere come un semplice dormitorio.

Le prime attività proposte da Parrotta & Co furono ricreative e culturali: feste campestri, balli, cene e gite. Nicola poi era appassionato di teatro dialettale e quindi fu quasi naturale compiere il passo di fondare una filodrammatica.

Il Paganella, come da tutti viene chiamato con affetto il circolo, in breve tempo si guadagnò la stima, il rispetto e soprattutto la gratitudine di tutta la popolazione di Lavis. Sempre attivi e sempre pronti a dare una mano a chi ne avesse bisogno.

Ma tutto ciò ancora non bastava e il vulcanico Presidente voleva aggiungere un'altra lettera alla R (ricreativo) e alla C (culturale) che già formavano il nome del circolo. L'intuizione fu quella di pensare allo sport come il migliore strumento per favorire l'integrazione ed "educare" i giovani. Non dobbiamo dimenticare che quelli sono stati anni difficili dal punto di vista sociale per Lavis e dintorni

e molti ragazzi hanno trovato nel Paganella un punto di riferimento e un aiuto concreto. Nel 1983 nasceva quindi la sezione sportiva con la squadra di calcio guidata da Nicola e dagli amici Alberto Michelson, Giancarlo Chillon e Gianfranco Conzatti. Dopo gli inizi stentati con i campionati anonimi in terza categoria arrivarono anche i primi successi e qualche promozione. Vincere piace a tutti ma Nicola e il CRCSD Paganella avevano altre priorità. I trofei li lasciavano ad altri. Per lui era importante che i "me popi" (così chiamava i suoi giocatori) e le "me pope" (le relative morose) trovassero nel Paganella una seconda famiglia, un ambiente sano in cui divertirsi, fare gruppo e crescere. Con lo stesso spirito nel giro di qualche anno nacque anche la sezione bocciolina.

Il dinamismo è nel DNA di questo circolo ed è un'eredità che Nicola ha lasciato ai suoi successori. Se alcune attività nel corso degli anni sono state abbandonate, come quella della filodrammatica e della bocciolina, altre ne sono nate.

Circa 15 anni fa il presidente Diego Claus ha deciso di dare fiducia a un gruppo di ragazzi che ha chiesto una mano per portare a Lavis anche il basket. Il movimento, guidato nei suoi primi passi dai dirigenti Silvano Tonelli e Bruno Ugolini, nel giro



di pochi anni è cresciuto creando un gruppo di bambini e ragazzi che grazie al Paganella hanno potuto avvicinarsi a questo sport agevolmente senza essere costretti a scomode trasferte.

Ma il Paganella non è solo questo. Ci sono tantissime attività che sono portate avanti dai volontari e che possono sfuggire ad un occhio poco attento. I colori giallo-blu portano tutti gli anni sorrisi e allegria in casa di riposo con la Befana, a dire il vero poco credibile ma molto apprezzata dagli ospiti; sono un punto di riferimento importante nella manifestazione Porteghi e Spiazzi; sono presenti in tante manifestazioni pubbliche. I colori giallo-blu lavisani sono anche arrivati a mischiarsi con quelli della bandiera ucraina con un viaggio di solidarietà per portare aiuti umanitari nei momenti più bui del recente conflitto.

Gli anni passano e cambiano le situazioni e le persone ma l'intento del Paganella e dei suoi volontari resta sempre quello di dare il proprio contributo per mantenere vivo (e se possibile migliorare) lo spirito della comunità lavisana e le relazioni tra i suoi cittadini.

Non dimenticare la data: il 16 settembre ritorna la giornata del "Prova lo sport"



Da segnare subito in calendario c'è una data. Ovvero quella del prossimo sabato 16 settembre. Perché in quella data ecco che, a Lavis, tornerà un appuntamento diventato ormai una piacevole abitudine per tutti i ragazzi e le ragazze della nostra borgata. Stiamo parlando del "Prova lo sport", la giornata organizzata dall'amministrazione comunale e rivolta a tutte le associazioni sportive lavisane o che operano sul territorio lavisano affinché possano promuoversi e farsi conoscere. Nel pomeriggio di sabato 16 settembre così, dalle 14 alle 18, le diverse re-

altà associative lavisane occuperanno palestre così come piazze, strade e cortili del nostro paese per permettere agli studenti di scuole elementari e medie di provare le varie discipline sportive. Dal ciclismo alle arti marziali, dagli sport di palestra al calcio, dal ballo fino alla ginnastica per giungere fino al tennis ed a diverse altre discipline sportive, ecco che ci sarà un po' di tutto a Lavis in questa giornata di metà settembre, occasione perfetta per chi ancora deve trovare una propria attività con la quale cimentarsi e divertirsi.

La sicurezza stradale prima di tutto

Il Motoclub Trentino 2022 ha partecipato con grande successo alla fiera della Lazzera. Il Comune ha messo a disposizione dell'evento il piazzale delle Scuole elementari Grazioli e durante la giornata abbiamo fatto provare a quasi 100 bambini i quad e le moto elettriche. Inoltre, è partito il nostro progetto di Educazione Stradale nelle scuole, in collaborazione e sotto il coordinamento della Federazione Motociclistica Italiana. Sono già state contattate più scuole sul territorio, sia primarie sia secondarie, per portare il progetto in quante più scuole possibili durante l'anno scolastico 2023/2024.



**BUON RITORNO
A SCUOLA!**

